Scritto da Red.
Venerdì 19 Settembre 2014 13:27



AVELLINO – “La Cisl IrpiniaSannio esprime piena solidarietà al dott. Cantelmo e al dott. Rescigno per le minacce telefoniche ricevute. Confidiamo in un accertamento rapido dello svolgimento dei fatti da parte delle forze dell’ordine, sostenendo con maggior forza l’operato della magistratura, certi che non si lasceranno impressionare da un'azione così vile e indegna e continueranno a prestare il loro importante operato a favore della nostra comunità”.

È quanto dichiara in un comunicato il segretario generale della Cisl IrpiniaSannio, Mario Melchionna, in merito alle minacce anonime pervenute ieri mattina per telefono al centralino del tribunale di Avellino ed indirizzate a magistrati avellinesi, in particolare al Procuratore Cantelmo, ad un pm donna ed al presidente del Tribunale. “Farete la fine di Falcone e Borsellino”: questa la frase gridata dall’anonimo autore della telefonata. Sull’episodio, come già riferito in altro articolo, stanno ora indagando gli esperti della Digos ma appare per scontato che della vicenda si occuperà ora la Procura di Roma. Rinforzate intanto presso il Palazzo di giustizia avellinese le misure di sicurezza.

“Non ci faremo intimidire da nessuno – ha dichiarato il presidente del Tribunale di Avellino, Michele Rescigno – e tutta la magistratura continuerà a lavorare come sempre nell’interesse della giustizia. Certo non sottovalutiamo l’episodio che si va ad aggiungere ad altri già verificatisi nel recente passato”.